



# COMUNE DI MELPIGNANO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 DEL 13/01/2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNO. 2020. CONFERMA VALIDITA' AGGIORNAMENTO 2019/2021.

L'anno duemilaventi addì tredici del mese di Gennaio alle ore 08:20, presso la SALA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco STOMEIO IVAN.

All'appello nominale risulta:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	STOMEIO IVAN	SI
VICE SINDACO	AVANTAGGIATO VALENTINA	--
ASSESSORE	PUZZOVIO DANIELA	SI

Presenti n° 2 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale SIGNORE MARCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il STOMEIO IVAN, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

VISTO e richiamato, in particolare, l’art. 1, commi 6, 7, 8 e 9.

VISTA la Legge 07/08/2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 187 del 13/08/2015 ed, in particolare, l’ar. 7, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”.

VISTO il Decreto legislativo 25/05/2016, n. 97, in vigore dal 23/06/2016 ed, in particolare l’art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla Legge n. 190/2012.

VISTO:

- l’art. 1, co. 7, della Legge n. 190/2012, come modificato dall’art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, che stabilisce quanto segue. “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione”.

VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

VISTA la deliberazione della Commissione per la valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle pubbliche amministrazioni – Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale.

VISTO il Decreto Sindacale n. 1 del 23/08/2019, avente per oggetto “Nomina del segretario Comunale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 1, co. 7, Legge 06/11/2012, n. 190)”.

VISTA la deliberazione della CIVIT – ANAC n. 72 del 11/11/2013, avente per oggetto “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”.

VISTA la determinazione dell’ANAC n. 12 del 28/10/2015, recante “aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”.

VISTA la deliberazione dell’ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante “ Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”.

VISTA la delibera dell’ANAC n. 1074 del 21/11/2018, recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 296 del 21/12/2018.

VISTA, in particolare, della delibera dell’ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata “Semplificazioni per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC”, che testualmente recita:

“Un’ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018 – 2020) (Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio”.

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1064 del 13/11/2019, recante “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 287 del 07/12/2019.

VISTA, in particolare, della delibera dell'ANAC n. 1064/2019, la Parte II rubricata “Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle P.A.”, Capitolo 5 “Adozione annuale del PTPCT”, che testualmente recita:

“Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano”.

VERIFICATO CHE;

- questo Comune, alla data del 31/12/2019, conta una popolazione di 2.209 abitanti;
- ha approvato l'Aggiornamento 2019/2021 al Piano di Prevenzione della Corruzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019, valido per il triennio 2019 – 2021;
- nell'anno 2019 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;
- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata.

CONSIDERATO CHE l'Ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, confermando l'Aggiornamento 2019/2021 al Piano di Prevenzione della Corruzione, nel testo allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019, valido per il triennio 2019 – 2021.

VISTO inoltre il Quaderno ANCI n. 16 16/12/2018, relativo all'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante “Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica – Le novità di interesse per gli enti locali”.

VISTO altresì il Quaderno ANCI n. 20 del 20/11/2019, relativo al Programma Nazionale Anticorruzione 2019, recante “Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica – Approfondimento delle novità di interesse per gli enti locali”.

RITENUTO di dover informare i Responsabili di Settore dell’Ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nell’Aggiornamento 2019/2021 al Piano di Prevenzione della Corruzione e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del Comune e per l’assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano performance 2020).

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma dell’Aggiornamento 2019/2021 al Piano di Prevenzione della Corruzione, anche per l’anno 2020, secondo le indicazioni dell’ANAC, ricorrendone i presupposti.

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell’art. 49, co.1, del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, reso dal Segretario Comunale nella sua qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

DATO ATTO CHE non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, poiché la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

CON VOTAZIONE unanime, espressa nei modi e termini di legge.

#### DELIBERA

1. DI DICHIARARE la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche ai sensi dell’art. 3, co. 1, della Legge 07/08/1990, n. 241.
2. DI CONFERMARE, per l’anno 2020, l’Aggiornamento 2019/2021 al Piano di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2019, valido per il triennio 2019 – 2021, nel testo pubblicato sul sito web del Comune nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Prevenzione della corruzione”, dando altresì atto che nel corso del 2020 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto i 5.000 abitanti, riportate nella delibera dell’ANAC n. 1064 del 13/11/2019 , Parte II, Capitolo 5 “Adozione annuale del PTPCT”.
3. DI DARE DISPOSIZIONE al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed ai competenti Settori dell’Ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione.
4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” ed, inoltre, nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Prevenzione della corruzione”.

#### PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Ai sensi dell’art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **SIGNORE MARCO** in data **09/01/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

---

**Il Sindaco**  
**STOMEIO IVAN**

**Il Segretario Comunale**  
**SIGNORE MARCO**

---

#### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 27

Ai sensi dell’art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SIGNORE MARCO** attesta che in  
GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 3 del 13/01/2020

data 17/01/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Il Firmatario della Pubblicazione

SIGNORE MARCO

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge